

**ABSTRACT**

**PER UNA RILETTURA DEL SIMBOLO DI NICEA (325) (II)**

**Come il “per noi uomini e per la nostra salvezza” di Gesù, il Figlio, abbia richiesto di pensare un solo Dio, Padre, che fosse all’altezza della sua identità e distinzione**

In questo studio, che completa un precedente lavoro, l’autore riprende la rilettura del testo del simbolo di Nicea. Il contributo pone al centro la discussione che avvenne attorno alla identità e differenza di Gesù, il Figlio di Dio generato, durante il Concilio e alla scelta compiuta dai Padri di utilizzare il termine *homoousios*, rispetto all’altro termine *icon*. Questa scelta permette di guardare al significato da attribuire al termine che è passato nel Credo ponendolo in dialogo con la teologia dell’immagine.

**FOR A REINTERPRETATION  
OF THE NICEA SYMBOL (325) II**

**The Need to Think One God, Father, up to the Identity and Distinction Resulting from the “For Us Humanity and for Our Salvation”**

In the second study, which completes a previous work, the author reinterprets the text of the Nicæan symbol. The contribution focuses on the discussion that took place during the Council around the identity and difference of Jesus, the begotten Son of God, and the Fathers’ choice to use the term *homoousios* instead of the term *icon*. This choice allows us to look at the meaning to be attributed to the term in the Symbol and to place it in dialogue with the theology of the image.

**Keywords:** First Council of Nicaea (325); Theology of Image; *Homoousios*; Trinitarian Ontology